



Data di pubblicazione: 31/05/2019

Nome allegato: *Determina a contrarre Procedura Negoziata art. 36 co 2 lettere B o C_ (003).pdf*

CIG: 790346841E;

Nome procedura: *Appalto lavori di "Fornitura posa in opera di apparecchi illuminanti ai piani terra, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° della Sede regionale INPS Puglia"*

INPS
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA
DETERMINAZIONE n. 0980/149/2019 del 29/05/2019

Oggetto: Appalto di lavori di "Fornitura posa in opera di apparecchi illuminanti ai piani terra, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° della Sede regionale INPS Puglia"

Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 155.974,83 IVA esclusa (pari ad € 190.289,29 IVA inclusa), Capitolo 5U2112010/01, esercizio finanziario 2019.

CIG: 790346841E

CUP: F32J19000130005

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989 n.88;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 35 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 1° febbraio 2017, di Direttore Regionale Puglia alla Dott.sa Maria Sciarrino;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte

le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

VISTA la relazione, accusata in ricevuta al prot. INPS 0980.27/05/2019.0005984 con la quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio dell'Istituto, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori in oggetto;

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto è quella di garantire l'efficientamento energetico della sede in questione e che i lavori rientrano in un piano di efficientamento energetico nazionale INPS;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2019÷2021 (PTL) con il n. PTL2019-01-PUG-0005 per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l' art. 31 comma 6, del Codice, che prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la Determinazione n. 146 del 27/05/2019, con la quale è stato nominato RUP l'Ing. Michele Porcelli;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31,

comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto la fornitura e posa in opera di plafoniere a LED ai fini dell'efficientamento energetico;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto lavori di limitata entità da eseguirsi in uno stesso sito;

PRESO ATTO pertanto che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto è la categoria OS 30;

ATTESO che essendo l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente pari o superiore a € 150.000, gli operatori economici dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del DPR n. 207/10, la qualificazione per la categoria di opera OS 30 e classifica I;

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 155.974,83 IVA esclusa, (pari a € 190.289,29 IVA inclusa), di cui € 155.795,74 per lavori ed € 180,09 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CGTE ha stimato, nella relazione sopracitata, un importo complessivo per la manodopera di € 28.306,68 pari al 18,17 % dell'importo a base d'asta (al netto degli oneri della sicurezza)

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge

n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria OS 30 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 200.000, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno tre operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, ove presenti;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori economici che, per la specifica categoria di cui trattasi risultino iscritti al MEPA, compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

- ATTESO** che le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- VISTA** l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;
- RITENUTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- CONSIDERATE** le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 790346841E il cui contributo a carico dell'INPS risulta pari a € 225,00 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1174/2018 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 55 del 26-3-2019;
- PRESO ATTO** che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F32J19000130005;
- VISTO** l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi euro 3.119,50, da imputare sul capitolo di spesa 5U2112010-01;

PRESO ATTO che il Coordinamento generale tecnico edilizio ha richiesto altresì l'autorizzazione all'accantonamento di € 3.119,50 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da imputare sui capitoli indicati ai punti precedentemente indicati per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 193.410,01 IVA compresa (di cui € 155.795,74 per lavori, € 180,09 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 34.314,46 per iva al 22%, € 225,00 per contributo ANAC e € 3.119,50 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 193.635,01 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U2112010/01	Lavori (IVA al [22 %] compresa)	€ 190.070,80
5U2112010/01	Oneri sicurezza (IVA al [22 %] compresa)	€ 219,71
5U2112010/01	Accantonamento ex art. 113	€ 3.119,50
Totale		€ 193.410,01

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

VISTO il Bando-tipo ANAC n. 4, approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante lo "Affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie";

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di autorizzare una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento dei lavori aventi ad oggetto "Fornitura posa in opera di apparecchi illuminanti ai piani terra, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° della Sede regionale INPS Puglia", con invito esteso a tutti gli Operatori economici che faranno richiesta di partecipazione ed in possesso delle necessarie qualificazioni;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Michele Porcelli, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 193.410,01 IVA compresa (di cui € 155.795,74 per lavori, € 180,09 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 34.314,46 per iva al 22%, € 225,00 per contributo ANAC e € 3.119,50 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U2112010/01	Lavori (IVA al [22 %] compresa)	€ 190.070,80
5U2112010/01	Oneri sicurezza (IVA al [22 %] compresa)	€ 219,71
5U2112010/01	Accantonamento ex art. 113	€ 3.119,50
Totale		€ 193.410,01

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a euro 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a euro 3.119,50, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo
5U2112010/01	€ 3.119,50

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 D.Lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 - Ing. Michele Porcelli: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 - Per. Ind. Ruggiero Frisario: Progettista e Direttore dei lavori;
 - Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;

- Dott. Vincenzo Depalo: rapporti con l'ANAC;
 - Sig.or Domenico Pastore: gestione economica del contratto;
- di nominare presidente e segretario del seggio di gara rispettivamente il dott. Giuseppe Garrisi ed il dott. Vincenzo Depalo in servizio presso questa Sede regionale;

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Maria Sciarrino
(documento firmato in originale)